

P3 - TRATTAMENTO INIZIALE DELLA PARODONTITE CRONICA MEDIANTE ASSOCIAZIONE DI UN AGENTE ESSICCANTE TOPICO AL DEBRIDEMENT ULTRASONICO: STUDIO CLINICO E MICROBIOLOGICO

Alessia Pardo*, Chiara Flor, Valentina Gelio, Nicoletta Zerman°, Giorgio Lombardo°

**Igienista Dentale, °Odontoiatra - Clinica Odontoiatrica e di Chirurgia Maxillo-Facciale, Verona*

Obiettivo: per i pazienti parodontalmente compromessi afferenti alle strutture ospedaliere, un efficace debridement sotto-gengivale risulta di fondamentale importanza per prevenire le infezioni sistemiche gravi. Tuttavia la mancanza di compliance e l'impossibilità di rispettare le sessioni ripetute di trattamento in un breve lasso di tempo rappresentano un ostacolo per l'esecuzione della full mouth SRP manuale. Scopo di questo studio randomizzato è stato quello di valutare in ambiente ospedaliero gli effetti clinici e microbiologici della somministrazione topica aggiuntiva di un liquido essiccante con proprietà molecolari igroscopiche (HBX) in associazione con il debridement sotto-gengivale mediante ultrasuoni (UD).

Materiali e Metodi: 20 pazienti presentatisi alla nostra osservazione con un quadro di parodontite cronica moderata o grave sono stati arruolati per questo studio prospettico randomizzato di 3 mesi, split-mouth, in singolo cieco. Al baseline (T1) i siti di controllo e di prova sono stati trattati con debridement sopra e subgengivale mediante ultrasuoni (UD) con o senza l'associazione del liquido essiccante applicato localmente (HBX). La strumentazione di ciascun lato è stata eseguita unicamente con inserti standard ed in 25 minuti di tempo. I trattamenti sono stati ripetuti dopo 6 settimane (T2). La valutazione clinica (VPI, BoP, GI, PPD, CAL, GM) e microbiologica della carica batterica anaerobica (ANAER) e aerobica (AER) è stata effettuata prima del trattamento (T1). I campioni relativi al gruppo test sono stati raccolti nella stessa sessione subito dopo la somministrazione topica (T1b) per valutare se l'agente ha efficacia somministrato da solo, e successivamente i campioni sono stati ripetuti in entrambi i gruppi dopo il trattamento con UD (T1c). Campionamenti microbiologici e misure cliniche sono state ripetute dopo 6 settimane (T2) e dopo 3 mesi (T3).

Risultati: 6 pazienti hanno completato lo studio di 3 mesi. Il gruppo test rispetto al gruppo di controllo ha presentato sia a T2 che a T3 riduzioni significativamente maggiori di Indice di placca visibile (VPI), Sanguinamento al sondaggio (BOP) e Indice gengivale (GI). Non sono stati forniti cambiamenti significativi di PPD, GM e CAL tra i gruppi e il baseline. Come trattamento singolo, HBX ha mostrato una riduzione di carica batterica simile a UD. L'associazione di HBX ha prodotto immediatamente dopo il trattamento una riduzione della carica batterica maggiore e statisticamente significativa rispetto alla sola terapia con UD. La differenza nella carica batterica anaerobica è ancora presente dopo 6 settimane. A 3 mesi, dopo il trattamento ripetuto, entrambi i gruppi hanno presentato differenze significative nella carica batterica anaerobica rispetto al baseline. Non sono state riscontrate differenze significative tra i gruppi.

Conclusioni: i risultati a breve termine di questo studio a 3 mesi hanno dimostrato che l'associazione topica di un liquido essiccante per la strumentazione ultrasonica fornisce una maggiore riduzione dei segni infiammatori e della carica batterica anaerobica. Con i limiti di questo disegno di studio, non sono state dimostrate differenze statisticamente significative riguardanti PPD, CAL e GM.